

IL GRUPPO 63 E IL CINEMA SPERIMENTALE



Il successo del Gruppo 63 e l'affermazione dell'idea di avanguardia stimolano la genesi di un cinema sperimentale nuovo che si intreccia con la ricerca artistica e letteraria. Alcuni artisti si legano alle nuove estetiche e si misurano con il linguaggio del cinema. Film sperimentali sono proiettati agli incontri del Gruppo 63. *Verifica incerta* di Baruchello e Grifi e *Living & Glorious* di Leonardi sono proiettati a Palermo. Grifi registra una manifestazione a Roma promossa da "reduci" del Gruppo 63 (12 ore no stop). E a Roma come a Torino i rapporti tra artisti-cineasti e scrittori impegnati nell'invenzione del nuovo sono quanto mai forti. Baruchello affianca la sua ricerca artistica con vari film (*Perforce*, *Il grado zero del paesaggio*), Schifano realizza un lungometraggio *Umano non umano*, che mostra al cinema il lavoro della morte (come scriveva Cocteau), Nespolo lavora con Fontana, Baj, Pistoletto, scoprendo la trama ludica dell'attività artistica tra dada e divertissement (*La galante avventura del cavaliere dal lieto volto*, *Buongiorno Michelangelo*). Sono film caratterizzati da un'apertura radicale all'innovazione, che affermano le differenti potenzialità del cinema.

(a cura di Paolo Bertetto)

GIANFRANCO BARUCHELLO, ALBERTO GRIFI

VERIFICA INCERTA

1964-1965, 47 min

GIANFRANCO BARUCHELLO

IL GRADO ZERO DEL PAESAGGIO

1963, 21 min

TRE LETTERE A RAYMOND ROUSSEL

1969, 28 min

UGO NESPOLO

LA GALANTE AVVENTURA DEL CAVALIERE DAL LIETO VOLTO

1967, 10 min

BUONGIORNO MICHELANGELO

1969, 12 min

NEONMERZARE

1967, 3 min

ALFREDO LEONARDI

LIVING AND GLORIOUS

1965, 21 min

MARIO SCHIFANO

UMANO NON UMANO

1972, 94 min
